



LA PIMPA



Giornale biperiodico disfunzionale

NUMERO 2 - APRILE 2023

EDITORIALE

Pensavate che fossimo sparite e invece... Come volevasi dimostrare siamo tornate come l'ernia al disco e le boiate al festival di San Remo. Abbiamo problemi di memoria, ci ricordavamo di essere in stato di pandemia e invece pare che adesso nessuno muoia più di malattie infettive. In questo numero troverete alcuni contributi di analisi sulla pandemia (che resta nei nostri quori), un articolo sul compagno Blanco arrabbiato e un dettagliato resoconto di quanto successo in un programma molto amato dai nostri lettori, Amichi, dove la mancanza di droga ha creato una situazione alquanto grottesca. La rubrica musicale vi aiuterà a solazzarvi al cesso. Senza ulteriori indugi vi lasciamo alla lettura di questo racapricciante nuovo numero de La Pimpa!

Noi, povere e brave ragazze

Scriviamo per dare voce a una categoria sociale che negli ultimi due anni è stata fortemente penalizzata dalla situazione pandemica. Si parla di noi lestofanti da 4 soldi che ancora ci sporchiamo le mani a fare rapine vecchio stampo. Inizialmente l'arrivo della mascherina ci ha rese tutte euforiche perchè aiutava enormemente il nostro bisogno di coprire i volti dalle telecamere demmerda che ormai ti filmano pure il buco del culo alla toilette. Durante il periodo delle zone colorate rosso porpora, arancio, madarino, giallo canarino non bastava più fare vedere la sagoma di una pistola attraverso la tasca della giacchetta, c'era bisogno di mostrarla sul serio altrimenti pensavano tutti che stessimo spacciando amuchina di contrabbando! Molte diranno "eh ma non c'era nessuno per strada, potevate farvi i porci comodi!" invece no! Tutta la popolazione chiusa a casa significa il doppio delle persone, oltre ai pensionati, a farsi i cazzi tuoi mentre imprechi con la serratura di un negozio, col lucchetto di una bici, col portinaio che prima si vendeva a 50 euri per stare zitto e adesso (siccome c'è il virus e rischia la vita) vuole il doppio. Col ritorno all'apparente normalità sono ancora molti che portano la mascherina e nell'uso comune la vista di una persona mascherata non porta più il turbamento che ci si aspetterebbe. Parte del nostro lavoro è supportato dalla paura dell'ignoto ma con questa normalizzazione del volto coperto ormai quando ci appropinquiamo a svolgere una rapina nessuno ci prende sul serio. C'è un'accettazione dilagante nella conservazione dei microbi nei pressi dei propri orifizi respiratori che è un coltello nel fianco a noi che cerchiamo di mante-

INDICE

- Editoriale - pagina 1
- Noi, povere e brave ragazze - pagina 1
- Blanko block - pagina 1
- CronAcab - pagina 3
- Nichi-vendo-la nicotina nichilista - pagina 4
- Toda Noche Noce Moscata - pagina 4
- Prime parole - pagina 5 e 6
- Dediche e rubrica musicale - pagina 7
- Sponsor Nato - pagina 8

SPECIALE COVID

- Notizie interessanti - pagina 1
- La moda pandemica - pagina 2
- 50 sfumature di De Luca e Promo - pagina 3
- Menù S.Valentino e Cinnoteca - pagina 4

Blanko block

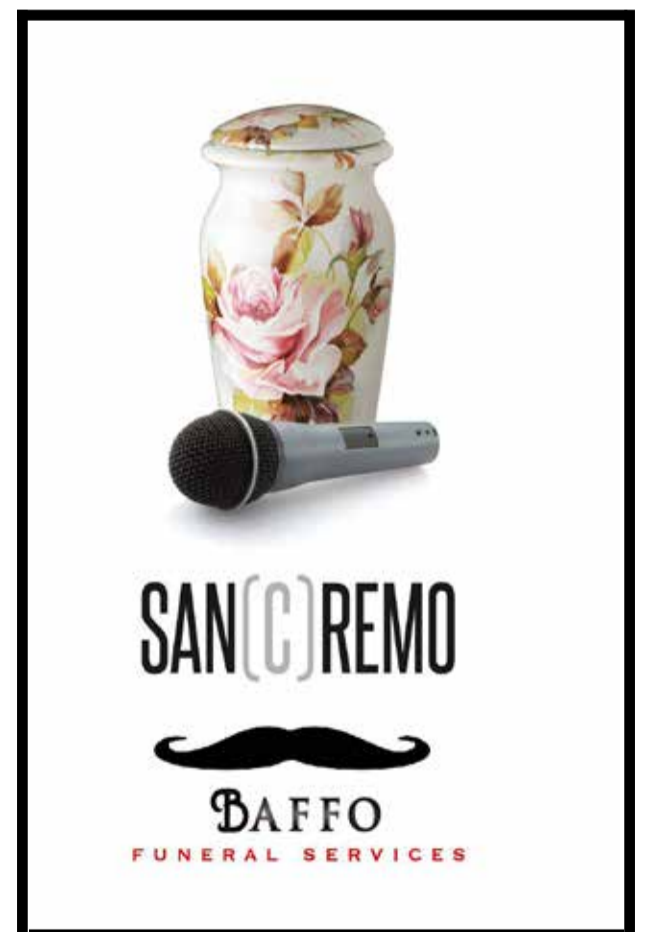
Il festival di San(c)remo ci ha regalato un'incredibile soddisfazione quest'anno: baci a stampo, twerking e devastazione floreale. Il noto cantante White ha infatti deciso che, a causa di un malfunzionamento delle cuffie, la prima cosa da fare fosse mettere a ferro e a fuoco il palco. La scenografia ha sottolineato che facesse parte dello show, ma è tutto dipeso dalle cuffie o il problema era altrove? Il nome d'arte riferito a quel particolare colore ci pone alcuni dubbi come anche il riferimento a Rosa Chimica.

"Nessun impianto, nessun rimborso" si direbbe se la speciale performance fosse stata messa in atto davanti ad un pubblico di qualche rave o t.a.z. di poco conto, ma il tutto ha avuto luogo proprio nel famosissimo festival della canzone italiana al tempo del governo dei meloni.

È bastato poco quindi a scatenare il panico e la voglia di punire con forza simili atti di insubordinazione.

Ripercorriamo a tappe le azioni poco raccomandabili che si sono svolte a San Crema:

1) Chiara Cringagni (dall'inglese "gringe" cioè grottesco), famosa influen-



nera una certa professionalità nel svolgere la nostra professione. Prendiamo seriamente quello che facciamo, ci mettiamo serietà e passione e a volte anche la faccia, purtroppo. Questo comunicato non vuole essere esplicativo per tutta la categoria ladresca, ci sono alcune di noi che con lo smart working hanno svoltato e sono diventate aker di primissimo livello (come l* compagn* che hanno hakerato gli schermi dei distributori automatici dei tabaccai esprimendo solidarietà ad Alfredo). Tuttavia la problematica della normalizzazione della mascherina ci sembrava non ancora emersa in questi termini quindi, quando girate contente di respirare l'odore dei vostri starnuti pensate a noi rapinatrici di mestiere defraudate della nostra arma migliore: la paura!

E soprattutto fate una donazione per i bambini del Burundi che muoiono di fame tutti i giorni, mandate una donazione di 5 euro tramite messaggio al 393 61SCEM88.

Un saluto alle amiche del bar "BarH",

Margot

TI ADORO NOCE SANTA

Ti adoro, o Noce Santa, che arrivasti a me dopo che dissi una boiata sulle donne. Oh Noce, coperta e tinta del mio Preziosissimo Sangue. Ti adoro, pugno, posto sul mio naso. Ti adoro, o Noce Santa, per amore di Colei che mi zitti. Amen.



Recitata 33 volte il Venerdì Santo, il 2 Nov. e il 25 Dic. libera 33 Anime del Purgatorio. Recitata 50 volte ogni venerdì, ne libera 5. Venne confermata dai papi Adriano VI, Gregorio XIII e Paolo VI.

cer, compare vestita con un abito da pochi millini di euro il cui seno è tempestato da falsi diamanti di Svarionski aprendo il festival con un discorso sulla figura femminile nella società italiana nella cui estrema sintesi "pensati libera" riecheggia l'opposto motto "pensati povera" o "precaria" mentre il cringe capitalistico prende il sopravvento.

2) Gyanny, il coprofago, suona la chitarra con una canzone in cui cita il figlio trappers, l'inno d'Italia e il giorno che è andato a fuoco il suo giardino mentre cercava di liberarsi delle sterpaglie (nella tradizione romagnola "l'om a merz" cioè lume a marzo mentre per noi si addice di più l'uomo o uovo marcio, vedi dizionario di ebraico antico per l'etimologia).

3) Blanko decide di spaccare tutto senza prendersela con il divino o il capitalismo ma con delle rose innocenti e i loro rispettivi vasi, la procura apre un'indagine e per il momento non si segue la pista anarchica.

4) Rosa Chimica mette in crisi l'ordine patriarcale e la coppia di influencers di peste suina twerkando davanti a Fedexzzx e infine baciandolo come colpo di grazia. Tremano i meloni perché l'evento riporta alla tradizione giudaico-cristiana di quanto avvenuto a Sodoma e Gomorra. Si teme l'esplosione dei campi Flegrei nel 2023.

L'ultima domanda che sorge spontanea è: Blanko è con noi? La risposta è no, perché forse si trovava in uno stato di particolare euforia indotta chimicamente neutralizzando il naturale equilibrio adrenalinico. Ultimamente è passato ad osannare la nota cantante Meena quindi possiamo dedurre che sicuramente c'è un po' di spaesamento musicale.

Sancremo rimane un'ottima occasione per valutare gli usi e costumi della tv locale, siamo così appassionati che vorremmo un aumento del canone da investire direttamente nella nota trasmissione. Nessuno dimenticherà Oriella Berli inseguita durante il coprifuoco e la sua ammirevole richiesta di un featuring con i Naziskin, proprio come nelle migliori osterie bavaresi degli anni '30.

In egual misura non dimenticheremo le stupefacenti gesta di quest'anno, per il momento dall'inviato è tutto, linea allo studio!

Mario Menagramo

marzo pazzerello vedi il piscio e prendi l'ombrello!



9 marzo 2023

Meloni a Cutro per il Cdm, i manifestanti contestano la premier e lanciano peluche



6 marzo 2023

Gerusalemme, La Russa al Muro del pianto: "Necessario un bagno di umilta"

CronAcab

/// BLOCCATO A CASALEONE

Davanti al giudice per furto d'auto: esce dal Tribunale e ne ruba un'altra per tornare a casa

Un 32enne, al termine della convalida d'arresto per il furto di un autocarro, è stato rimesso in libertà ed è rientrato nella Bassa su una Fiat trafugata a Verona. È stato il proprietario dell'utilitaria a dare l'allarme

23 febbraio 2023



Corriere dello Sport ✓

14 m · 🌐

17 marzo 2023

👁️ Mangia la pizza mentre fugge dagli scontri
Il video diventa virale 📌



Abruzzo

10 marzo 2023

Gazza ladra entra nel carcere di Sulmona e becca un agente: ferito alle orecchie



Il caso

Formigine Il gallo Pedro disturba, arriva la polizia: «Deve cantare dopo»

di Edda Ansaloni

27 febbraio



CRONACA COLLECORVINO

19 marzo 2023

Ha l'obbligo di firma ma si presenta in caserma senza patente con un'auto priva di assicurazione, fugge investendo 2 carabinieri

MILANO | 09-01-2023

CARABINIERI

Sfascia sette semafori: «Il rumore della pulsantiera mi infastidiva»

Ventiquattrenne denunciato a Milano dopo la chiamata dei passanti alle forze dell'ordine

Polizia Penitenziaria

Detenuto appicca il fuoco nel carcere minorile di Catania: agenti di Polizia Penitenziaria in ospedale

🕒 3 Marzo 2023 InfoDivise.it

Nichi-vendo-la nicotina nichilista

Questo scritto nasce dall'esigenza di dare voce a una frangia minoritaria del movimento. Seppur pochissime persone si siano poste certe domande non vuol dire che le questioni che andrò a breve a disquisire non siano di grande importanza. Durante gli ultimi due anni sono stati in molti a millantare il ritorno alla normalità, per tornare ad essere le consumatrici di una volta con cui poter mostrare sugli amatissimi social la propria figaggine/punkaggine/oi!aggine/trashaggine. Non comprendo come mai l'estinzione umana che veniva decantata ogni volta che moriva un gattino, si trovava una cicca nel water, un bambino del Burundi postava un selfie adesso all'improvviso non la vuole più nessuno. Ma la scena underground non era quella dedicata al nichilismo più becero e all'autodistruzione?

Per non parlare della vita sociale che tutti rivogliono in auge perché pare sia andata persa in questi anni tra quarantene e zone di guerra batteriologica ma mi verrebbe da dire...di quale vita sociale si parla?? Avrei alcune criticità a riguardo, prima di tutto da anarco-individualista non vedo perché la gente debba avere tanta voglia di incrociarsi, secondariamente se anche dovessimo andare in giro a far vasche a me fa schifo quello che mi circonda. Voglio la zona rossa indietro, voglio stare chiusa in una stanza a cagare nei barattoli dei fagioli bornioli e lanciarli dalla finestra agli stronzi che continuano a lavorare per pagare il mutuo della casa o la rata della macchina. Voglio ancora il biogreenpass per sentirmi sempre più esclusa da una società che mi fa schifo e con cui non voglio assimilarmi. Tesserati pure te che vuoi andare a mangiare il sushi, io ho imparato ad affumicare il salmone in casa, mi sono corrosa le impronte digitali per fabbricarmi i saponi in bagno con la soda caustica (tornerà utile a breve). Tutte queste belle facce borchiate pronte a farsi schedare anche il neo sul gomito pur di andare a un concerto punk patinato (che però pare tanto sovversivo da fuori, all'insegna del fuck the system but I love ass licking).

Insomma scena alternativa ma che si mette subito in regola invece che trovare le sue strade da sola, ma sai che c'è? Se devi uscire a incontrarti con soggetti simili chi te lo fa fare di uscire? Meglio lobotomizzarsi a casa davanti a una serie tv, almeno contribuisci al surriscaldamento globale e velocizzi la fine di sto pianeta destinato all'autodistruzione.



Anche le mie coinquiline mi hanno abbandonata, non lavarsi ha i suoi pregi, e ho imparato a fare da me. Tra gli aspetti positivi di questa pandemia infatti ci sono anche tutte le autoproduzioni che sono fiorite per cui la gente ha imparato a farsi il pane col bicarbonato (con cui rutti che è un piacere), a tagliarsi i capelli da soli (comicità alle stelle), ha imparato che la tuta è il vestiario più comodo del mondo e se dopo 2 settimane di schifo in casa te e la tua coinquilina riuscite ad eccitarvi assieme allora è vero amore (o sesso ossessivo-compulsivo). La fornicazione è diventata ancora più eccitante perché gli spostamenti erano proibiti e se ti vedevi magari contagiavi anche la nonna del vicino e daje allora col rischio, fammi un ditalino di nascosto che non ci tocchiamo con le bocche e non ci contagiamo... (no scherzavo mangiamela tutta che chissà quando riusciamo a rivederci!)

C'è stato un che di romantico per me, dato dalla prospettiva di una apocalisse imminente che poi si è smentita per la valanga di stronzate che sta situazione ha fatto partorire a tante bocche.

Insomma stavo meglio quando si stava peggio...

Nikita Balalaika

Toda Noche Noce Moscata

È con grande apprensione che segnaliamo quanto avvenuto nella notte di Capodanno al serale di Amichi (non vogliamo incorrere nel copyright) poiché ci ha profondamente shockato. Un gruppo di ragazzi e ragazze hanno fatto uso di stupefacenti per festeggiare, ma si trattava di sostanze il cui utilizzo quotidiano è molto lontano dalle logiche della movida e dello sballo. Inavvertitamente l'oggetto del desiderio era proprio la noce moscata, ingrediente innocuo di molte ricette per chef amatoriali. Non solo la noce moscata è stata in grado di far trasalire sensazioni baudelairiane negli astanti ma qualcuno è stato molto male, il tutto probabilmente dovuto dai sintomi dell'avvelenamento. La noia a volte fa miracoli infatti la ricetta utilizzata per fare il narcotico ha sollevato notevole interesse da parte dell'opinione pubblica, e similmente alla ricetta occulta ideata da John Pemberton, le noci riacquisiscono una degna posizione tra le sostanze proibite. Il nostro inviato ha cercato di risalire non solo alla ricetta ma anche alle dinamiche del misfatto. Su quest'ultima attività di ricerca si è però potuto fare poco in quanto la direzione del programma ha mantenuto la massima riservatezza, punendo alcuni allievi senza però lasciarsi sfuggire dettagli scabrosi.



Con un Ari(nga)sa sempre più adirata, è risultato estremamente complesso risalire la china, lasciandoci il dubbio che il tutto non sia svolto solo per hype, come dicono al giorno d'oggi gli influencers. Comunque il problema risiede nella Miristicina che ha effetti dannosi per il cervello ma ottimi per perdere conoscenza, anche se in tutto questo non abbiamo capito come vada assunta: mangiata, fumata in una foglia di banano, sciolta in acqua come le comuni aspirine. Non di poco conto resta l'idea di unire l'utile al dilettevole usufruendo delle cucine del programma Amichi e, residuando due grammi di noce moscata, diventa necessario il riutilizzo. Una domanda sorge spontanea: come facevano i ballerini danzanti a conoscere questa tecnica indoor? Il fenomeno è nato da una delle famose

challenge di Teek tÖk che ha sicuramente ispirato i giovanissimi, portandoli a compiere il deprecato gesto. Sconsigliamo quindi di provare anche con altri ingredienti quali: pepe, rosmarino, zucchero, sale, caffè (sniffarlo fa malissimo), teatree oil, menta aromatica, vd 40, menta piperita, polifosfati, glicerolo e la lista potrebbe essere ancora lunga.

Santino Cipolla

La pimpa partecipa alla campagna di acqulturazione della persona italiana media.

In collaborazione col Miur e gli sforzi dell'ordine:



Prime parole



A di ALBERO



B di BUCO



C di CIGNO



D di DEGRADO



E di ERBA



F di FAST and FURIOS



G di GRAFFITO



H di HOGLIONE



I di INCIDENTE



L di LAVORO DI GRUPPO



M di MURO



N di NUOTO



O di ORSO



P di PALO



Q di QUASI FELICITA'



R di RAMBO



S di SANPIETRINO



T di TENTATO SUICIDIO



U di UMARELL



V di VUCUMPRA'



Z di ZUMBA



Johnny Schettino

“Un saluto caloroso alla redazione della pimpa dall’Isola Del Giglio! Scappo a godermi la primavera!”



Ringraziamo Giovanna per il simpatico disegno

RUBRICA MUSICALE - edizione esoterika

In questo rilassante clima pasquale, soprattutto dopo la domenica delle “Balle”, ci sembra doveroso riaprire questo periodico appuntamento con musica chic ed elegante attraverso un pizzico di esoterismo. Le Arti dell’Occulto ci insegnano che le vostre colonne sonore sono fondamentali per garantire flussi energetici idonei ad influenzare le attività da svolgere quotidianamente. Un esempio molto chiaro è l’impiego di musica meditativa quando fate lo yogurt, una correlazione quasi necessaria se volete che il vostro prodotto sia sufficientemente illuminato mentre attraverserà l’apparato digestivo. Altro atto rituale molto diffuso è legato agli scongiuri dopo aver ricevuto una multa o una bolletta in un’epoca di aumenti: le corna (sia il gesto con le dita o la versione porta-chiavi) accompagnate da litanie e turpiloqui. Abbiamo predisposto una lista di riferimenti musicali abbastanza mistica da essere applicabile a quasi tutte le situazioni che incontrerete. Il primo e più importante richiamo è al noto gruppo veneziano Pittura Freska che divenne famoso per il brano “Papa nero”. Questa canzone trae ispirazione proprio dalla nota leggenda secondo cui Nostradamus previse che la fine del mondo sarebbe giunta con la nomina del “papa nero” cioè una forma di anti-papa, mentre il testo ironizza sulla carnagione del predestinato al soglio pontificio. L’antica leggenda è però tornata di moda negli ultimi tempi poiché la nomina dell’attuale pontefice ha sollevato, proprio per la sua formazione presso i padri gesuiti, nuovi richiami alla veridicità di quanto indicato dal noto occultista. Ragionando sulla funzione dei gesuiti e del noto proverbio romagnolo “rabbito come un gesuita” (particolarmente tirchio, cfr. “è genovese”) è emerso che il rango più alto di tale ordine venga definito ironicamente “papa nero” in quanto trattasi di figure a proiezione “della Chiesa” e quindi completamente autonome dalla gerarchia delle autorità ecclesiastiche, ma anche perché indossa un abito talare completamente nero. I Pittura Freska sapevano?

Questa è una domanda scomoda, ma possiamo ipotizzare che la loro amata Marianna li abbia messi in contatto direttamente con il divino e sappiamo tutti che il loro “leone di San Marco” alquanto alticcio probabilmente pratica la necromanzia. Altro riferimento da non perdersi per la grigliata di Pasquetta è la band romana conosciuta con il nome di “San Culamo” (poi sciolta, rifondata, altri nomi ecc...come dicevano gli alchimisti: “Solve et coagula”). Nonostante l’ampia gamma di sonorità per scout o papa boys, vogliamo ricordarli per il loro manifesto teologico “m’hanno scomunicato”, “Porto dio” e “Padre Cryo”. La prima canzone citata non necessita di particolari presentazioni, risultando particolarmente chiara. La seconda narra di una festa tra i vari personaggi biblici e il cantante, nonché l’autista, decide di portare il più importante passando da ruffiano. L’ultima canzone è scritta sulle note del Titanic e riprende la vicenda storica nei suoi tratti più salienti, il difficile momento in cui le gelide acque oceaniche sommergono i presenti. La proposta finale è la canzone Mr. Crowley del mitico Ozzy O’Sbronz che con un alone mistico descrive una figura del nostro passato non molto ricordata e avvolta dal mistero. Il protagonista è il classico skinhead britannico di mezz’età che si dà all’occultismo invece che andare ai concerti oi! O a ballare lo ska. Chiamato “la bestia” dalla madre molto puritana e critica nei confronti del figlio preferì lo sballo e i bacchanali alla rigidità morale dello street punk.





ROMANIA



28%

Grenadă

159,99

Armă anti-tanc
JAVELINA



Stoc Limitat !

1450,99

Pistol
Beretta M9



Stoc Limitat !

630,99

SPECIALE SETTIMANA NATO

CONTRIBUISCİ ANCHE
TU ALLA PACE NEL MONDO!

Tanc M1A2 Abrams



Stoc Limitat !

8999,99

INCREDIBILE!



WOW!

Pușcă de asalt
M16

Stoc Limitat !

795,99



CARTUȘE
CU GLONȚ 9MM

15%

14,99